



COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 30 DICEMBRE 2025

**Trascrizione a cura di AS2 Srl
Via della Resistenza, 4 - ROVIGO**



INDICE PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

PUNTO N. 1 - “Comunicazioni del Sindaco in ordine agli incarichi assessorili”.	Pag.	05
PUNTO N. 2 - “Subentro del Consigliere comunale a seguito di accettazione carica...”	Pag.	06
PUNTO N. 3 - “Sostituzione di un componente della 6 ^a Commissione Consiliare...”	Pag.	08
PUNTO N. 4 - “Interrogazioni ed interpellanze”.	Pag.	10
PUNTO N. 5 - “Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi...”	Pag.	19
PUNTO N. 6 - “Determinazioni per l'utilizzo delle risorse residue PNRR derivanti...”	Pag.	23
PUNTO N. 7 - “Approvazione progetto di fattibilità tecnico economica per i lavori...”	Pag.	27
PUNTO N. 8 - “Riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio derivanti...”	Pag.	29
PUNTO N. 9 - “Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivanti...”	Pag.	30
PUNTO N. 10 - “Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio di cui...”	Pag.	31
PUNTO N. 11 - “Approvazione verbale di Consiglio Comunale del 25 novembre 2025”.Pag.		33
PUNTO N. 12 - “Approvazione verbale di Consiglio Comunale del 28 novembre 2025”.Pag.		34

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Buon Pomeriggio a tutti. Diamo inizio a questo Consiglio. Segretario, procediamo con l'appello cortesemente.

Dott.ssa TARGA MICHELA – Segretario Generale:

Saluto anch'io tutti. Buongiorno. Sono le 15.16.

Arduin Laura presente, Avezzù Paolo presente, Beltrame Valentina assente giustificata, Benetti Fabio presente, Bettarello Paola presente, Biasin Elena presente, Borgato Andrea presente, Cittadin Valeria presente, Conchi Ezio assente, Crivellari Diego presente, Crivellaro Enrica presente, Frigato Federico presente, Lubian Edoardo presente, Magon Sabrina presente, Masin Matteo presente, Menon Tiziano presente, Merlo Dina assente giustificata; Moretto Mattia presente, Moretto Sara assente giustificata, Noce Valentina assente giustificata, Pavan Elena assente giustificata, Pavan Silvia presente, Piscopo Aniello presente, Rossi Elena assente giustificata, Rossi Nino presente, Rossini Antonio assente giustificato, Ruggero Riccardo presente, Sette Damiano presente, Tasinato Sofia presente; Tosini Palmiro Franco presente, Tovo Roberto assente, Venuto Marco assente giustificato.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

22 presenti. La seduta è valida.

Nominiamo gli scrutatori: Consigliere Lubian, Consigliera Tasinato e Consigliere Borgato. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Piscopo, prego.

PISCOPO ANIELLO detto NELLO – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:

Chiedo al Presidente di conoscere quando un'assenza è giustificata e quando è ingiustificata, se c'è una certificazione o basta la parola, e che tipo di parola basta, perché questo è importante per il proseguo, non oggi ma di tutti i Consigli Comunali.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Nel Regolamento non c'è scritto che cosa si può intendere come motivazione sufficiente per essere giustificati o meno. Si riporta semplicemente, e se lei mi da un attimo le trovo anche quello che è l'articolo del Regolamento, che è di fatto il testo sul quale si basa tutto l'andamento della nostra attività, c'è scritto semplicemente che “occorre dare contezza della propria assenza a chi di competenza”, quindi Organi istituzionali. Però disquisire sulle motivazioni in questo Regolamento non è possibile. So che è una questione che di fatto ha sempre interessato diverse Amministrazioni per capire che cosa si può ritenere sufficiente con la motivazione, che cosa meno, però nel Regolamento attuale non c'è scritto se serve.... Eccolo qua, articolo 26, titolo secondo: “Il Consigliere Comunale ha l'obbligo di partecipare a tutte le sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari salvo giustificato motivo. In caso di assenza ingiustificata - quindi dire che non si dà conto dell'assenza - a tre sedute nel corso dell'anno solare, si applica l'articolo 15 dello Statuto comunale”, che di fatto serve per dire che poi la questione va posta in Consiglio Comunale in merito alla revoca o meno di quello o di quella Consigliera comunale.

Quindi di fatto questo argomento qua non è specificato che cosa si può intendere o meno. Consigliere Crivellari, prego.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:

Presidente, chiederei di verificare il numero legale per la seduta.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Le presenze al momento c'erano. Sono usciti i Consiglieri di opposizione presenti, meno il Consigliere Masin. Segretario, se fa l'appello.

Dott.ssa TARGA MICHELA – Segretario Generale:

Ore 15.22. Procedo con l'appello.

(Consigliere non identificato)

Presidente, ritengo che ci sia la possibilità del secondo appello tra 15 minuti o mi sbaglio?

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Dobbiamo ancora fare il primo appello dopo la richiesta.

(Consigliere non identificato)

L'ho voluto prevedere.

Dott.ssa TARGA MICHELA – Segretario Generale:

Ore 15.13. Arduin Laura presente, Avezzù Paolo presente, Beltrame Valentina assente giustificata, Benetti Fabio presente, Bettarello Paola presente, Biasin Elena assente, Borgato Andrea assente, Cittadin Valeria presente, Conchi Ezio assente, Crivellari Diego assente, Crivellaro Enrica assente, Frigato Federico assente, Lubian Edoardo presente, Magon Sabrina presente, Masin Matteo presente, Menon Tiziano presente, Merlo Dina assente giustificata; Moretto Mattia presente, Moretto Sara assente giustificata, Noce Valentina assente giustificata, Pavan Elena assente giustificata, Pavan Silvia presente, Piscopo Aniello presente, Rossi Elena assente giustificata, Rossi Nino presente, Rossini Antonio assente giustificato, Ruggero Riccardo presente, Sette Damiano presente, Tasinato Sofia presente; Tosini Palmiro Franco assente, Tovo Roberto assente, Venuto Marco assente giustificato.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

16 presenti, quindi il numero legale non c'è. Ai sensi dell'articolo 57, comma 5, ci riaggiorniamo fra 15 minuti, quindi alle 15.41 con il secondo appello. Grazie.

Prendiamo posto in aula cortesemente. Sono le 15.41, così procediamo con l'appello.

Dott.ssa TARGA MICHELA – Segretario Generale:

Ore 15.41. Procedo con l'appello. Arduin Laura presente, Avezzù Paolo presente, Beltrame Valentina assente giustificata, Benetti Fabio presente, Bettarello Paola presente, Biasin Elena assente, Borgato Andrea assente, Cittadin Valeria presente, Conchi Ezio presente, Crivellari Diego assente, Crivellaro Enrica assente, Frigato Federico assente, Lubian Edoardo presente, Magon Sabrina presente, Masin Matteo presente, Menon Tiziano presente, Merlo Dina assente giustificata; Moretto Mattia presente, Moretto Sara assente giustificata, Noce Valentina assente giustificata, Pavan Elena assente giustificata, Pavan Silvia presente, Piscopo Aniello presente, Rossi Elena assente giustificata, Rossi Nino presente, Rossini Antonio assente giustificato, Ruggero Riccardo presente, Sette Damiano presente, Tasinato Sofia presente; Tosini Palmiro Franco assente, Tovo Roberto assente, Venuto Marco assente giustificato.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

17 presenti. La seduta è valida. Se chi è fuori vuole entrare, diamo inizio al Consiglio. Gli scrutatori li abbiamo già nominati.

PUNTO N. 1 - “Comunicazioni del Sindaco in ordine agli incarichi assessorili”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Possiamo procedere, signor Sindaco, con il primo punto che è “Comunicazione del Sindaco in ordine agli incarichi assessorili”. Prego.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:

Buongiorno a tutti. A seguito, come avete saputo, della nomina dell'Assessore Campanile, sono state riviste le attribuzioni delle deleghe a tutti gli Assessori. L'obiettivo è stato quello di dare omogeneità alle aree di intervento dei vari Assessori. Quindi rileggo le deleghe attuali per ogni Assessore perché, a parte l'Assessore Bregolin, tutti gli altri Assessorati sono stati rivisti e modificati.

Michele Aretusini: Polizia Locale, Sicurezza urbana, Promozione e cultura della legalità, Trasporti e Mobilità sostenibile, Quartieri e Frazioni; è stata tolta all'Assessore Aretusini sostanzialmente la Protezione Civile.

Milan Dominga: Integrazione scolastica dei minori, Servizi demografici, Toponomastica, Benessere animale, Statistica, Politiche giovanili, Pari Opportunità, Politiche sociali, Politiche del lavoro, Politiche per l'accoglienza, inclusione e disabilità, Politiche per la famiglia, Politiche abitative.

Campanile Renato: Attuazione del programma, Associazionismo, Partecipazione attiva dei cittadini, Patti di collaborazione, Statistica, Protezione Civile.

Andrea Bimbatti: Urbanistica ed Edilizia privata, Servizi informatici ed Innovazione, Digitalizzazione, Progettazione sovracomunale, Sport ed Edilizia sportiva, Attività produttive e SUAP, Risorse umane.

Lorenzo Rizzato: Lavori pubblici, Patrimonio e Fabbricati, Servizi cimiteriali, Appalti e Contratti pubblici, Elettorale, Decoro ed Arredo urbano, Ufficio PNRR ed Europrogettazione.

Denti Andrea: Cooperazione internazionale, Agricoltura, Politiche ambientali ed energetiche, Programmazione e Controllo, Protocollo e Archivio, Servizi demografici, Toponomastica, Benessere animale, Partecipate.

Erika De Luca: Cultura, Turismo, Eventi e Manifestazioni, Commercio.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Fatta questa doverosa comunicazione, un in bocca al lupo al neo Assessore Campanile.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:

Giusto, in bocca al lupo al nuovo Assessore Campanile.

PUNTO N. 2 - “Subentro del Consigliere comunale a seguito di accettazione carica assessorile. Verifica delle condizioni di eleggibilità e compatibilità del Consigliere comunale subentrato”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno “Subentro Consigliere comunale a seguito di accettazione carica assessorile. Verifica delle condizioni di eleggibilità e compatibilità del Consigliere comunale subentrato”. Di fatto è legato anche quello che ha detto il signor Sindaco poco fa, a seguito della nomina alla carica di Assessore da parte di un ex Consigliere, l'ex Consigliere Campanile, essendosi dimesso per poter accedere alla carica di Assessore, dovendo quindi ripristinare il gruppo consiliare con il primo dei non eletti, si procedere ora di fatto a constatare l'automatica cessazione della carica di Consigliere comunale dell'ex Consigliere attuale Assessore Renato Campanile e di dichiarare il primo dei non eletti, Dottoressa Cristina Folchini, che non versa nelle condizioni di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge e quindi di convalidare il suo ingresso e la sua elezione alla carica di Consigliere comunale.

Io apro la discussione se qualcuno intende intervenire.

Registriamo l'entrata del Consigliere Tovo.

Dichiarazioni di voto? Non ce ne sono, quindi metterei ai voti il punto. Favorevoli? C'è unanimità dei presenti. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Per dare la possibilità di entrare ora, bisogna votare l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Anche qui c'è unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Quindi diamo il benvenuto in aula alla Consiglieria neoeletta Cristina Folchini, prego. Buongiorno e buon lavoro. Se vuole salutare l'aula, si accomodi pure, prego.

FOLCHINI CRISTINA – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:

Buongiorno a tutti. Saluto il Sindaco, la Giunta, tutti i miei colleghi. Vi leggo una veloce dichiarazione, che è la seguente. Mi sono candidata quale Consigliere comunale della mia città, che amo come tutti voi, per rappresentare i cittadini, le loro esigenze e necessità, per portare valore aggiunto alla comunità, a chi ne ha più bisogno, con il mio consueto spirito di servizio. Quindi oggi ringrazio sentitamente soprattutto tutti coloro che hanno creduto in me e che mi hanno consentito di essere qui.

Questo spirito di servizio deriva da una storia familiare ben precisa, da una personale attitudine e forma mentis, e dal far parte con orgoglio da ben 21 anni, per chi non lo sa, sono 21, non meno, e chi vuole può capire, di un'azienda che la sua mission ha quella di fornire un servizio pubblico fondamentale per tutti i cittadini. Io ci lavoro da 21 anni, da quando era Polesine Acque, non Acque Venete.

Le vicende che hanno visto il mio nome, il mio volto, innumerevoli volte buttato sulla stampa da parte del mio stesso partito in primis, le prese di posizioni personali di alcuni contro altri, compresa me, l'astio che alimenta le fazioni avverse di questo partito all'interno del nostro Comune, lo preciso sin da adesso non mi appartengono, non li condivido, non mi vedranno né oggi, né nel futuro, far parte di nessuno schieramento. Non è questo il senso della politica che io intendo e non ho mai inteso nel corso del mio percorso, dei ruoli che ho ricoperto nel tempo fino a qui. Quindi sgombero il campo sin da adesso su qualsiasi dubbio in merito.

Cristina Folchini rappresenterà esclusivamente Cristina Folchini e i propri elettori, solamente per il bene della città e nessuno di chi fa ora parte del Consiglio rappresenterà me stessa e le mie scelte. Altre considerazioni le riservo a un prossimo futuro di mia profonda riflessione politica.

Ringrazio tutti coloro che all'interno della maggioranza mi hanno accolta, inviato i loro graditi messaggi, saluti e auguri di buon lavoro. Ringrazio anche quelli che non lo hanno fatto perché, almeno in questa occasione, hanno dimostrato una piccola dose di coerenza che in altre situazioni si sono ben guardati da usare.

Comune di Rovigo
Consiglio Comunale del giorno 30 Dicembre 2025

E adesso finisco augurando a tutti un buon lavoro al servizio della comunità.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. All'Assessore Campanile auguro buon lavoro.

PUNTO N. 3 - “Sostituzione di un componente della 6^a Commissione Consiliare a seguito del subentro di un Consigliere della lista “Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d’Italia”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo ora al terzo punto all'ordine del giorno “Sostituzione di un componente della 6^a Commissione Consiliare a seguito del subentro di un Consigliere della lista Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco - Fratelli d'Italia”, che di fatto è sempre legato ai punti precedenti. Essendo l'ex Consigliere Campanile componente della 6^a commissione, ora venuto meno quale componente perché si è dimesso di fatto dalla carica di Consigliere, occorre ripristinare la Commissione.

Avete tutti quanti il fogliettino per la votazione segreta, immagino. Guardo il Capogruppo Piscopo, immagino voglia fare una sorta di indicazione di voto. Di fatto tutti i Consiglieri devono essere dentro ad almeno una Commissione. Prego Consigliere.

PISCOPO ANIELLO detto NELLO – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d’Italia:

Alla luce dell'avvenuta nomina di Campanile in Giunta e con l'ingresso della collega Folchini, propongo appunto Cristina Folchini in 6^a Commissione. Credo che fosse Presidente della Commissione, questa sarà un'altra cosa. Quindi la nomina di Cristina Fortini in Commissione.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Faccio presente che questa nomina, questa elezione di fatto perché si vota, serve a far diventare componente della Commissione. Poi la Commissione alla prima seduta nel suo seno si autoregolamenterà e sceglierà il Presidente appropriato.

Chiedo Segretario di procedere con la chiamata per la votazione e agli spettatori di avvicinarsi per lo spoglio.

Il Segretario procede alla chiamata nominale per la votazione a scrutinio segreto.

Scrutatore:

Bianca, Folchini, bianca, Folchini Cristina, Folchini, Cristina Folchini, Folchini Cristina, bianca, Folchini, Folchini, bianca, bianca, Cristina Folchini, Cristina Folchini, bianca, Folchini Cristina, Folchini, Cristina Folchini, bianca, Folchini, Folchini, Cristina Folchini, Folchini, bianca, Folchini.

Dott.ssa TARGA MICHELA – Segretario Generale:

17 Cristina Folchini, 8 bianche.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

17 voti per Cristina Folchini e 8 schede bianche, per cui proclamo eletto nella 6^a Commissione la Consigliera Folchini. Mettiamo in votazione il punto. Favorevoli? C'è l'unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Anche qui mi pare ci sia unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Dott.ssa TARGA MICHELA – Segretario Generale:

In realtà la votazione per alzata di mano è una sola perché la prima è a scrutinio segreto.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Va bene. Comunque all'unanimità. Del resto, se non si ha fiducia in se stessi....

Comune di Rovigo
Consiglio Comunale del giorno 30 Dicembre 2025

Dott.ssa TARGA MICHELA – Segretario Generale:

Volevo precisare che le votazioni sono state due: una a scrutinio segreto per la nomina, da cui è risultata eletta Folchini Cristina; e un'altra per alzata di mano solo relativa all'immediata eseguibilità.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie.

PUNTO N. 4 - “Interrogazioni e interpellanze”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Come si accennava prima ai Capigruppo, essendo che questo ordine del giorno di fatto ha visto un'integrazione dovuta per l'appunto a questi punti che abbiamo appena affrontato, ma poi è stato inserito anche quello che è il quarto punto, che è il riconoscimento della legittimità di un debito fuori bilancio, per dare un po' di senso all'ordine del giorno, si era condiviso con i Capigruppo di affrontare ora le interrogazioni per poi dare continuità con tutti gli altri punti e quindi, se rimane l'accordo come eravamo prima, aprirei l'ora di “Interrogazioni e interpellanze”. Mi pare che il Consigliere Crivellari volesse intervenire, prego.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:

Grazie Presidente. Mi unisco anch'io il saluto alla neo Consigliera Folchini. Spero soltanto poi che il congresso di Fratelli d'Italia si svolga fuori da quest'aula, perché francamente le altre vicende ci interessano molto meno, se non per l'impatto che possono avere sui cittadini.

Vado subito all'interrogazione invece. La mia domanda, la mia interrogazione riguarda il tema del cosiddetto incrocio dei frati. E' una situazione che è stata già sollevata, che mi è stata segnalata da alcuni cittadini del quartiere Tassina ed è stata evidenziata anche dalla stampa. Riguarda appunto la sicurezza per pedoni e ciclisti di quell'incrocio che interseca Via Falcone e Borsellino con Via Vittorio Veneto e Via dei Cappuccini. Scusi

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Scusi Consigliere, può cortesemente comunicare a chi rivolge l'interrogazione?

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:

L'Assessore competente presumo che sia quello alla viabilità. Mi scusi lei Presidente. Quindi c'è un tema di sicurezza che riguarda questa arteria che è parecchio frequentata. Io devo dire che l'attraverso principalmente in macchina, ma ci sono anche molti pedoni e ciclisti. Non sono mancati investimenti, gli incidenti o anche gli incidenti sfiorati per poco. E allora quindi c'è un tema che riguarda sia eventualmente, mi si segnala, un nuovo impianto semaforico o quantomeno un verde che sia eventualmente riservato a pedoni e ciclisti, e c'è poi collegato anche il tema della rotatoria per la Casa di Cura che dovrebbe essere messo in sicurezza sempre per quanto riguarda il tema dei pedoni. Volevo sapere se l'Assessore competente aveva qualcosa da dirci in merito e segnalare appunto un problema che diversi cittadini stanno segnalando anche al sottoscritto. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie a lei. Prego Assessore.

RIZZATO LORENZO – Assessore:

Buongiorno, buongiorno a tutti. Benvenuta alla Consigliera Folchini, benvenuto all'Assessore Campanile. Il tema è noto all'Amministrazione. Abbiamo incontrato alcuni cittadini, se non vado errato, ne vedo uno anche tra il pubblico. Li abbiamo incontrati nel mese di dicembre e credo vi abbiano illustrato queste problematiche riferite alle tempistiche del semaforo e al verde esclusivamente per i ciclisti. Su questo l'Amministrazione ci sta lavorando. Stiamo anche valutando di installare un rilevatore su quel semaforo perché comunque sono accaduti incidenti anche abbastanza gravi, quindi un rilevatore che possa anche, ma non per una questione di multe, ve lo posso assicurare, ma per una questione relativa esclusivamente alla sicurezza, perché gli ultimi incidenti che hanno coinvolto anche delle bici e dei pedoni sono stati abbastanza gravi. Quindi diciamo che è un punto nero della città e quindi di fatto come Amministrazione stiamo lavorando a delle soluzioni che possano essere concrete e andare incontro alla sua interrogazione. La ringrazio.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Consigliere.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:

Ringrazio l'Assessore. Considero un po' interlocutoria, non poteva essere altrimenti, la risposta e la ridisturberò nei prossimi Consigli perché attenderemo appunto di capire come la Giunta intende intervenire. Il tema, ribadisco, è quello che diceva che diceva l'Assessore: la sicurezza, garantire la sicurezza. Io transito per quell'incrocio e vedo sempre parecchia confusione, questo lo ribadisco. Quindi attendiamo nei prossimi giorni eventuali novità perché il tema è caldo e lei stesso l'ha definito un punto nero, ci associamo a questa definizione, ma vuol dire che il tema è l'attenzione e speriamo di vedere una soluzione e un intervento che sia preciso e che risolvano parzialmente questo tema. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Conchi, prego.

CONCHI EZIO – Consigliere Sindaco Conchi Cambia Rovigo:

Grazie Presidente. Buongiorno a tutti e benvenuta alla collega Cristina Folchini. Faccio un'interpellanza all'Assessore ai lavori pubblici e alla viabilità, riferendomi a quell'area di sosta per camper che è stato oggetto di una recente riasfaltatura. Parlo dell'area di sosta in prossimità del Censer e adiacente alla pista ciclabile Chiara Lubich; un'area che prima era veramente messa male, ho visto - non sono un tecnico - però che è stato fatto almeno a me sembra un bel lavoro di rasatura e riasfaltatura. E' stata anche recintata e il cancello principale è ancora chiuso, com'era chiuso in precedenza, quindi non è accessibile.

I lavori secondo me sono stati fatti bene e andavano anche fatti, perché era una zona in degrado. Però domando: come pensate di utilizzare quest'area? Qual è la destinazione che questa Amministrazione intende dare?

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Prego Assessore Bimbatti.

BIMBATTI ANDREA – Vice Sindaco e Assessore:

Se posso, non per sostituire il collega, ma perché si tratta di un intervento non dei lavori pubblici ma di un intervento di Censer, perché le aree sono ancora in capo al Censer. Quindi nella chiusura di tutto quello che è il passaggio delle aree, quindi le opere di urbanizzazione e tutti gli interventi che erano previsti ancora credo 15 anni fa più o meno, prima di trasferire le aree ovviamente al Comune, perché quelle diventeranno aree di proprietà e di gestione comunale, ovviamente il Censer e la Fondazione hanno ritenuto ovviamente di sistemare tutte le aree che nel tempo si erano usurate e quindi di cederle poi al Comune ovviamente in condizioni di perfetto utilizzo.

Nelle intenzioni dell'Amministrazione c'è quella di ripristinare l'area per come era stata destinata, cioè area per sosta camper. Ovviamente poi andrà illuminata, digitalizzata, verrà fatto un accesso controllato, però questa è la destinazione dell'area e i lavori sono in corso proprio grazie a Censer e Fondazione, perché anche lì contiamo con l'inizio dell'anno di andare a chiudere quello che è tutto il passaggio delle opere di urbanizzazione che non è mai stato fatto.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Consigliere Conchi.

CONCHI EZIO – Consigliere Sindaco Conchi Cambia Rovigo:

Prendo atto e sono soddisfatto della risposta.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Borgato, prego.

BORGATO ANDREA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Saluto la signora Sindaco, gli Assessori, i colleghi in aula, do il benvenuto alla collega Folchini e ovviamente buon lavoro all'Assessore Campanile. Ho due interrogazioni che rivolgo alla signora Sindaco, sono brevi e indolori signor Sindaco, la assicuro, proprio da ultimo dell'anno. Una riguarda la sua recente intervista rilasciata alla stampa proprio poco prima delle festività natalizie, dove ci ha aggiornato di fatto sulla questione della nuova stazione delle autocorriere della città, che dovrebbe sorgere nell'area dell'ex scalo merci ferroviario, indicando tale intervento come uno degli obiettivi prioritari per il 2026 e affermando che l'Amministrazione sarebbe prossima ad un accordo con le Ferrovie dello Stato. Dalle medesime dichiarazioni che lei ha fatto emerge la volontà di superare definitivamente l'attuale collocazione delle autocorriere in Piazzale Cervi, che è una situazione che ormai si porta avanti da decenni.

Quindi considerato questo tema, le chiedo se esistono atti formali o accordi in fase avanzata con Ferrovie dello Stato relative all'utilizzo dell'area dell'ex scalo merci; quale sia lo stato effettivo dello studio di fattibilità del progetto della nuova stazione delle autocorriere e quali tempi si prevedono per la sua realizzazione; e, anche se capisco che è ancora prematuro, le chiedo anche scusa se glielo chiedo così, si sono già fatte delle ipotesi circa il reperimento delle risorse economiche che saranno necessarie per sistemare quell'area.

La seconda invece si collega un po' alla questione della sicurezza perché riguarda la nomina del Dirigente relativo al settore sicurezza, Polizia Locale, Protezione Civile, viabilità, mobilità e trasporti. Nel rimpasto che c'è stato di deleghe e di incarichi che hanno poi efficacia dal 1° gennaio 2026, abbiamo appreso che di fatto rimane ancora aperta la delega per questi settori, anche se è stato conferito momentaneamente con decreto sindacale 39 del 23 dicembre 2025 un incarico ad interim fino al 31 marzo 2026 all'attuale responsabile Dirigente della Polizia Locale che è il Dottor Cavaliere.

A questo punto le chiedo signora Sindaco, considerando il settore strategico, quello della Polizia Locale e della sicurezza, le chiedo quali siano le tempistiche previste per la copertura a titolo definitivo della posizione dirigenziale del settore sicurezza e Polizia locale, e se l'Amministrazione intende procedere alla nomina di un nuovo Dirigente mediante procedura selettiva o concorsuale, oppure se si sia valutata una diversa soluzione organizzativa. La ringrazio.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere. Prego signor Sindaco.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:

Buongiorno a tutti. Anch'io saluto l'entrata della Consiglieria Folchini in Consiglio Comunale. Partiamo dallo scalo merci. Non abbiamo ancora una documentazione ufficiale in merito a questo. Abbiamo uno scambio epistolare non ufficiale con il Ministero delle Infrastrutture e con l'Amministratore Delegato di Ferrovie dello Stato. Penso che nel mese di gennaio, massimo febbraio riusciremo però a definire l'accordo con Ferrovie dello Stato e, non appena avremo definito la cosa, dal punto di vista proprio dell'ufficialità, sicuramente questo Consiglio sarà informato della cosa.

Per quanto riguarda le risorse, perché noi dovremmo acquistare da Ferrovie dello Stato lo scalo merci, posso anticipare che abbiamo già ipoteticamente a disposizione nel 2026, nei primi mesi del 2026, l'avanzo presunto vincolato che ha come origine i parcheggi e gli oneri di urbanizzazione, abbiamo circa 600.000 euro a disposizione come avanzo presunto vincolato nei primi mesi da poter utilizzare. Questa sarà una cifra che ipoteticamente è più che sufficiente per il tipo di operazione che vogliamo fare, quella di acquisto.

Per quanto riguarda però la tempistica e tutto il resto della vicenda, non sono assolutamente in grado ora di fare delle ipotesi. Mi auguro che, una volta fatta l'operazione di acquisto, ci sia anche la possibilità di agire in tempi abbastanza veloci. Ma quanto ci vorrà? Un anno - mi rivolgo anche agli Assessori all'urbanistica e anche ai lavori pubblici - forse ci vorrà circa un anno poi per vedere realizzato questo tipo di opera.

Per quanto riguarda il Comandante della Polizia Locale, siamo assolutamente d'accordo che questo è un posto strategico, importante. Siamo orientati, anzi abbiamo deciso che non faremo un concorso ordinario per la selezione, ma che utilizzeremo il cosiddetto 110 che prevede un incarico, che è un incarico fiduciario legato alla durata del mandato dell'Amministrazione.

Mi auguro che entro il mese di febbraio questo iter possa essere espletato e che quindi nel mese di marzo ci possa essere la nuova assunzione del Comandante della Polizia Locale.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Consigliere.

BORGATO ANDREA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Ringrazio delle risposte della signora Sindaco. Visto che sono state indolori, lei è stata precisa nella risposta, quindi mi ritengo soddisfatto. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Vediamo se lo sarà altrettanto la Consigliera Biasin, anche se temo che non ci darà questa soddisfazione. Prego Consigliera.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Questa è prevenzione e non va bene. Ne approfitto anch'io per salutare l'ingresso della collega Dottoressa Cristina Folchini e auguro naturalmente buon lavoro anche al nuovo Assessore.

In data 9 dicembre io avevo fatto un intervento sulla stampa nel quale annunciavo che avrei fatto una richiesta di appuntamento con la signora Sindaco e con l'Assessore Nadja Bala, che però il giorno stesso poi ha cessato la sua funzione. Essendo questo il primo Consiglio Comunale utile nel quale vengono fatte proposte di interrogazioni e interpellanze, io mi permetto di presentare questa interrogazione che dovrebbe essere rivolta all'Assessore Dominga Milan, ma coinvolgo direttamente la signora Sindaca e vediamo un po'.

Nella seduta di insediamento della nuova Amministrazione il 30 luglio 2024, i Consiglieri di Civica per Rovigo Elena Rossi e Elena Biasin avevano espresso una personale preoccupazione per la pressoché totale assenza di riferimenti alle tematiche della diversità e dell'inclusione, alla loro promozione da parte della Giunta e chiedevano quindi notizie sulla Costituzione della nuova Commissione Pari Opportunità prevista nel Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Da quella data in poi si sono succedute una serie di interrogazioni o comunque interlocuzioni formali con l'Assessore Nadja Bala per sollecitare la nomina dei componenti di questa Commissione, consentirne l'insediamento e la piena operatività.

Nella seduta di Consiglio Comunale del 31 ottobre 2024 è il Consigliere Diego Crivellari del PD a chiedere informazioni circa la convocazione della Commissione Pari Opportunità, mentre in quella del 6 marzo 2025 sarà la Consigliera Biasin a sollecitare la nomina dei componenti, e poi tornare sull'argomento nel successivo Consiglio Comunale del 30 aprile.

Il 16 maggio 2025 è la Consigliera Elena Rossi a ricordare che è ancora in attesa della risposta alla sua precedente interrogazione, e che dopo un mese e mezzo ancora non c'è stato nessun avviso pubblico per l'autocandidatura dei gruppi, collettivi e Associazioni, per l'istituzione della Commissione.

L'approvazione dell'avviso è poi avvenuto il 6 giugno e l'Assemblea generale per la composizione della Commissione Pari Opportunità è stata convocata per l'8 luglio 2025.

L'11 settembre 2025 sempre la Consiglieria Elena Rossi chiede come mai, a fronte dell'Assemblea dell'8 luglio, che ha nominato i rappresentanti delle Associazioni all'interno della Commissione, non sia ancora stato portato all'interno del Consiglio Comunale il voto per la nomina dei Consiglieri e delle Consigliere di maggioranza e di minoranza. L'Assessore Nadja Bala dichiara di sperare che si possa portare all'approvazione la delibera già nel prossimo Consiglio.

Il 7 ottobre 2025 con una nuova interrogazione, ancora una volta Elena Rossi chiede di fare il punto della situazione per sapere quando si potranno avviare finalmente i lavori della Commissione Pari Opportunità. Questa volta la risposta dell'Assessora Bala è che si dovrebbe risolvere una questione molto tecnica: mancherebbe il referente degli Istituti Comprensivi che dal 2 luglio ancora non sarebbe stato nominato.

Quindi dal 7 ottobre ad oggi non è stata data alcuna notizia di alcun sviluppo dell'iter di costituzione della Commissione. A fronte della ricostruzione di quello insomma che vi ho letto, è evidente che in un anno e mezzo questa Amministrazione non sia ancora riuscita a far partire una Commissione che però è prevista dal nostro Regolamento, adducendo ogni volta delle motivazioni diverse e senza riuscire a finalizzare l'obiettivo. La mancata costituzione di questo organismo lascia un vuoto in termini di rappresentanza, di pianificazione strategica e monitoraggio delle politiche volte a garantire pari dignità e opportunità per tutti i cittadini.

Aggiungo anche una cosa: proprio al momento del suo insediamento l'Assessore Dominga Milan, quando ha fatto le dichiarazioni in merito alla sua nuova nomina, ha detto che prenderà in mano tutta una serie di dossier, tra cui anche quello della Commissione Pari Opportunità, che io accolgo con favore. Però a questo punto chiedo, senza chiederle l'appuntamento signora Sindaco, visto che siamo qua: vorrei capire quali sono le tempistiche per la costituzione di questa Commissione, considerato che i membri sono già stati designati dall'Assemblea generale dell'8 luglio 2025. Se per cortesia mi date una risposta scritta in modo che abbia un minimo di tempistica. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Allora verrà trasmessa risposta scritta. Consigliere Avezzù, prego.

AVEZZU' PAOLO – Consigliere Forza Italia Berlusconi:

Grazie. Saluto tutti i componenti in aula. Do anch'io il benvenuto alla collega Cristina Folchini e gli auguri di buon lavoro all'Assessore Campanile.

Alcune veloci interrogazioni. La prima all'Assessore Aretusini, ricordando che proprio l'Assessore, credo sei mesi fa, ma forse era anche un po' prima, non so se rispondendo a un'ulteriore interpellanza o relazionando su una certa questione, comunicava all'aula che i due veloc presenti in tangenziale, tanto per capirci direzione Ferrara, erano disattivati, cioè non funzionavano, e che sarebbero stati riattivati quanto prima. Mi risulta che non siano stati ancora riattivati e credo, da notizie di stampa ma sentito anche tra i corridoi del Comune che, oltre a un problema ovviamente di sicurezza, questo comporta anche, ha comportato o sta comportando un minore introito per il Comune pari ad un milione di euro, e siccome proprio il Sindaco sulla questione precedente diceva "Abbiamo bisogno di soldi per acquistare un'area", credo che anche un milione di euro non diano fastidio. Questa era la prima questione.

Le altre questioni velocissime, all'amico Assessore Lorenzo Rizzato come lavori pubblici, una, ricordando una questione che citavo all'interno di un problema sulla viabilità nel mio intervento dell'ultimo Consiglio Comunale, quando parlando della cosiddetta viabilità interna parlavo di Viale della Pace e quindi del nodo dell'eterno semaforo di Viale della Pace, detto anche incrocio da Ponta, eccetera, ricordando che di questo ne parlava sulla stampa, al di là anche dell'amicizia personale con l'ex Assessore Favaretto, ne parlava un anno e mezzo prima dell'insediamento di questa Giunta, e poi si è insediata questa Giunta e anche lì sembra sempre "Partiamo, partiamo", dopo ne abbiamo parlato anche personalmente e mi ha parlato di tutta la questione sottoservizi, ma la questione era di dire anche qui ci sono dei tempi sulla definizione?

Se posso solo aggiungere, una questione anche qui di cui dava notizia sempre l'Assessore Rizzato in aula, ricordando che proprio come gruppo di Forza Italia abbiamo, tra l'altro so che è stata approvata credo all'unanimità sulla problematica illuminazione come elemento di sicurezza, però è una questione che riguarda comunque tutta la gestione generale dell'illuminazione in città, c'era la questione del nuovo affidamento del servizio generale di illuminazione pubblica su cui ci dava notizia che l'Amministrazione, la Giunta, voleva seguire la strada di un project per il nuovo affidamento.

Volevamo capire come gruppo di Forza Italia a che punto siamo anche su questo dossier. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Assessore Aretusini, prego.

ARETUSINI MICHELE – Assessore:

Grazie Consigliere Avezzù. Quello dei velox è uno dei temi che ho affrontato dal primo giorno in cui il Sindaco mi ha dato le deleghe e purtroppo i tempi che ha richiesto questa operazione di recensione di questi due Velox devo dire sono stati impegnativi, però posso rassicurare il Consigliere Avezzù che siamo in dirittura d'arrivo. Infatti il primo dei velox che verrà acceso a brevissimo sarà quello in direzione Padova, dove abbiamo già sostituito sia le macchine che la barriera. Quindi di fatto seguirà, adesso stiamo attendendo l'ultimo via libera da parte di ANAS sulla corretta installazione delle barriere, dopodiché verrà data comunque comunicazione ufficiale alla cittadinanza dove diremo appunto che il velox entrerà in funzione.

Stesso vale anche per il velox in direzione Ferrara. Purtroppo anche qui è stato richiesto un adeguamento delle barriere, che però non è così semplice perché di fatto occorre anche il consolidamento della sede stradale, perché purtroppo sappiamo bene che quando cominciamo a mettere le mani su determinate opere anche datate, occorrono degli ammodernamenti dei lavori che richiedono più tempo di quanto è stato previsto, però anche il secondo velox in direzione Ferrara sarà acceso subito dopo l'altro. Io spero che entro il mese di gennaio entrambi entrino in funzione. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Assessore Rizzato, prego.

RIZZATO LORENZO – Assessore:

Saluto l'aula. Faccio ovviamente l'in bocca al lupo e buon lavoro all'Assessore collega Campanile e un benvenuto ovviamente anche alla Consigliera Folchini.

Detto ciò, ringrazio ovviamente il Consigliere Avezzù per le due interrogazioni che sicuramente riguardano due tematiche importantissime per la nostra città.

Parto dalla cosiddetta rotatoria da Ponta tra Via Gramsci e Viale della Pace. In sostanza è vero, siamo andati per le lunghe, ma non per colpa - lo dico pubblicamente - non per colpa dei tecnici o dell'ufficio tecnico del Comune di Rovigo o per chissà quali altre motivazioni, ma semplicemente perché abbiamo dovuto redigere il progetto tecnico che inizialmente non c'era, c'era una fattibilità; abbiamo successivamente dovuto aspettare i due progetti ulteriori e complementari a quello della rotatoria stessa, che sono quelli relativi allo spostamento delle condotte del gas e dell'acqua, quindi abbiamo realizzato sostanzialmente un progetto che sia insieme a quello di altre due realtà, cioè Acquevenete e Reti API Gas. Questo perché l'idea è quella di far durare il meno possibile i disagi e ovviamente anche i lavori all'interno di quest'area che è un punto, come diceva lei, un punto assolutamente fondamentale per la viabilità rodigina.

Abbiamo nei giorni scorsi, non mi ricordo il giorno preciso, ma qualche giorno fa abbiamo affidato effettivamente i lavori, è stato fatto l'appalto e quindi è stato aggiudicato il cantiere ad Ecovie, che è un'ottima azienda che probabilmente conoscerà. Io presumo che nel giro di poco si potrà effettivamente partire con il cantiere. Io presumo verso la terza settimana di gennaio. Dopodiché i

lavori dureranno molto; questo proprio per il motivo che citavo prima, ovvero lo spostamento delle condotte richiederà del tempo estremamente lungo. Le tempistiche, sempre che non ci siano imprevisti che purtroppo possono sempre capitare, le tempistiche previste dall'ufficio tecnico sono di circa sei mesi. Queste sono più o meno le tempistiche, però siamo in dirittura d'arrivo, il progetto è stato approvato, è stato approvato sia in termini tecnici che in termini finanziari dalla Giunta; sono stati approvati appunto quelli dei sottoservizi, è stato fatto l'affidamento e quindi ci siamo in sostanza.

Per quanto riguarda invece il project, anche qui la questione è molto complessa, perché l'affidamento di un servizio così importante che vale milioni di euro è sicuramente una questione delicata, però assolutamente fondamentale per il futuro di questa città, di questa comunità.

Abbiamo deciso di proseguire su questa direzione perché più si confà alle necessità e ai bisogni di Rovigo, proprio nei mesi scorsi abbiamo richiesto degli aggiornamenti documentali da parte delle sei aziende che hanno partecipato e hanno presentato delle proprie proposte; una volta che sono arrivate queste integrazioni documentali abbiamo sostanzialmente inviato la documentazione all'azienda che ci affianca, che affianca l'ufficio tecnico nella valutazione di queste proposte.

Prossimamente, tra l'altro insieme anche al Sindaco abbiamo fatto una riunione poche pochi giorni fa, prima di Natale, su questo argomento. Fra non molto arriverà in Giunta una specifica delibera che andrà a individuare i criteri oggettivi, proprio tecnici, per l'individuazione delle due migliori proposte che poi potranno, sulla base appunto di questa delibera, potranno servire alla Società che affianca l'ufficio tecnico all'individuazione della proposta che poi verrà messa a gara.

Ovviamente non l'azienda vincitrice, ma proprio la proposta che verrà messa a gara e che potrà essere vinta da qualunque delle Società partecipanti. Questo è un po' l'iter. Anche in questo caso la vicenda è molto lunga, lo ammetto, però bisogna fare le cose fatte bene proprio perché si tratta di milioni di euro e di 15 o 20 anni di gestione del servizio di pubblica illuminazione, però siamo anche qui in dirittura d'arrivo e spero che il 2026 sia l'anno di chiusura di questa vicenda.

Aggiorno il Consiglio che tra l'altro proprio i primi giorni di gennaio subentrerà un nuovo gestore temporaneo della pubblica illuminazione, perché ovviamente la manutenzione ordinaria non può rimanere sguarnita, e quindi pochi giorni fa è stato fatto il nuovo affidamento in sostanza.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Avezzù, prego.

AVEZZU' PAOLO – Consigliere Forza Italia Berlusconi:

Ringrazio i due Assessori. Confido nel loro impegno che ben conosco per seguire queste tre tematiche importanti. Se mi permette la battuta l'amico Rizzato, in particolare sulla questione incrocio da Ponta, visto che è tanto che se ne parla, fosse che fosse la volta buona. Comunque speriamo bene.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Tosini, prego.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:

Grazie Presidente. Mi sia consentito rivolgere un cordiale saluto al Sindaco, ai componenti di Giunta, ai colleghi Consiglieri e ai tutti i partecipanti e presenti in quest'aula. Anch'io desidero unirmi prima di tutto alle congratulazioni per la nomina dell'Assessore Campanile, a cui auguro buon lavoro, e un benvenuto anche alla Dottoressa Folchini, a cui altresì auguro buon lavoro in questo Consiglio e nella 6^a Commissione di cui anch'io faccio parte.

La mia interrogazione è rivolta all'Assessore Denti, e riguarda quei tre cassonetti in Via della Pace, Via Monti. Assessore, le dico questo. Intanto volevo ringraziarla perché lei, subito dopo che le avevo proposto questa interrogazione, ha preso i contatti con uno dei cittadini con il quale l'avevo

messa in contatto, e questo dà il senso - è un apprezzamento che le faccio pubblicamente - dà il senso della presenza dell'Amministrazione nei confronti dei cittadini, quindi questo contatto diretto va benissimo. Riporto anche i ringraziamenti di quel cittadino che poi mi ha ringraziato e mi ha detto "Al prossimo Consiglio ringrazia l'Assessore Denti", e questo l'ho fatto molto volentieri.

Ora questi tre cassonetti rappresentano comunque e a rappresentare un problema, perché sono rivolti verso la strada e quindi, per metterle l'immondizia all'interno del cassonetto, è un pericolo, perché bisogna andare in strada anziché andare dalla parte del marciapiede, come peraltro tutti gli altri cassonetti sono rivolti verso il marciapiede. Lei che ha avuto i contatti Ecoambiente, ha un'idea dei tempi della risoluzione di questo problema che, a parere di chi vi parla, sembra un problema da poco, però può rappresentare un problema per chi invece deve accedere all'inclusione dell'immondizia nei cassonetti. Grazie Assessore.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Assessore.

DENTI ANDREA – Assessore:

Grazie Consigliere Tosini. Un saluto al nuovo Consigliere Folchini, buon lavoro, e al collega Campanile Renato.

Questa vicenda è una vicenda, più che di Ecoambiente, del Comune, quindi i lavori pubblici che devono togliere il cordolo e permettere che possano essere girati e permettere a Ecoambiente di lavorare in sicurezza. Quindi la pratica è ai lavori pubblici, quindi stiamo cercando di risolvere da lì perché Ecoambiente aspetta un movimento da parte dei lavori pubblici. Quindi stiamo attenzionando su questo aspetto. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Consigliere.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:

Grazie Assessore. Prendo atto allora che è un problema di casa nostra e, conoscendo il nostro bravo Assessore Lorenzo Rizzato, sicuramente sarà risolto prima di Pasqua. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Pasqua 2026? Però sia chiaro: non è un'affermazione, era una domanda. Non mi prendo impegni io. Consigliera Crivellaro, prego.

CRIVELLARO ENRICA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Grazie. Buonasera a tutti e a tutte. Mi unisco agli auguri al nuovo Assessore Campanile e do il benvenuto anch'io alla Dottoressa Folchini.

La mia è un'interrogazione che rivolgo alla signora Sindaco, ma in realtà un po' a tutta la Giunta. Siamo a fine anno e quindi solitamente questo è il periodo in cui c'è la programmazione che si rivolge a Fondazione Cariparo per la ripartizione dei fondi che Fondazione Cariparo assegna al Comune di Rovigo.

Quindi vorremmo sapere se c'è già un'idea, una pianificazione rispetto a come saranno, qual è l'intenzione per la ripartizione di questi fondi e al contempo anche colgo l'occasione per sapere se possiamo avere una ricognizione, una rendicontazione di quelli che sono stati i fondi invece 2025. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Prego Assessore De Luca.

DE LUCA ERIKA – Assessore:

Buongiorno a tutti. Stiamo chiudendo le progettualità 2025, le siamo proprio ultimando, con la Dirigente della cultura Dottoressa Pattaro.

Per quanto riguarda il 2026, abbiamo già contattato la Fondazione e dopo il 7 gennaio ci troveremo per discutere delle nuove progettualità e ovviamente poi buttare giù un po' quella che è la programmazione e le intenzioni di questa Amministrazione come plafond della Fondazione Cariparo. Quindi questa è un'attività che, come abbiamo fatto l'anno scorso, faremo poi nel mese di gennaio, fine gennaio, per tirare poi le somme con la progettualità nuova.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Prego Consigliera Crivellaro.

CRIVELLARO ENRICA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Grazie. Prendo atto e, se possibile, restiamo magari in attesa di avere un aggiornamento rispetto all'utilizzo dei fondi 2025 e anche rispetto a quella che sarà la progettazione rivolta ai fondi 2026, anche con particolare riferimento a tutta la programmazione culturale e non solo, perché l'anno scorso, se ricordo bene, i fondi erano stati assegnati in parte a progetti culturali, eventi e festival, in parte a impianti sportivi e qualcosa anche al sociale. Quindi chiediamo se è possibile di avere un aggiornamento anche rispetto a quello che saranno le intenzioni e la progettazione per il 2026. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Tovo, prego.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Anch'io pensavo di iniziare ringraziando i nuovi incarichi, i nuovi arrivati, però dopo il ringraziamento formalizzato dal Consigliere Tosini, io credo che qualsiasi altro ringraziamento appaia.... Quindi mi rimetto al suo. Grazie e ben arrivata.

Anticipo che sono due collegate fra di loro e gradirei risposta scritta, se è possibile. Riguardano entrambi in misura diversa lo stato di avanzamento di interventi PNRR.

Il primo credo che il cuore della domanda vada all'Assessorato all'istruzione, perché volevo sapere a che punto è il completamento dell'ampliamento della scuola Don Antoni, con particolare riferimento agli impianti e all'estensione della zona mensa. Lì mi risultava che i lavori fossero a buon punto, quindi il cuore dell'interrogazione era sapere se come Amministrazione avete già preso contatti con la Dirigenza o adottato altre iniziative per la gestione di questi nuovi impianti. Ripeto, se fosse possibile risposta scritta.

La seconda è molto simile, però credo che riguardi o l'Assessorato ai lavori pubblici, oppure faccio anche riferimento alla già citata intervista che ha rilasciato la signora Sindaco, in cui faceva riferimento allo stato di avanzamento dei lavori sul PINQuA e agli interventi in tutta l'area di San Bortolo. Siccome il progetto è abbastanza articolato, credo che sia abbastanza inutile affrontarlo qui nel dettaglio, quindi chiedo se è possibile avere risposta scritta sullo stato attuale dei lavori, su quali lavori verosimilmente verranno completati e quali eventualmente rischiano di non essere completi, e quali sarebbero eventualmente gli importi necessari e i tempi necessari per completarlo.

Non so se la domanda è chiara. In ogni caso attendo risposta. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie a lei. Domande molto chiare. Qualcun altro che interviene sul punto? Altrimenti alle 16.39 chiudiamo il punto e passerei oltre.

PUNTO N. 5 - “Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, derivante dalla sentenza Corte d’Appello di Venezia n. 17/2025”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Passerei a quello che era il punto n. 4 del nostro ordine del giorno integrato, che chiaramente diventa il n. 5 “Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera a) della 267/2000, derivante dalla sentenza Corte d’Appello di Venezia n. 17/2025”. Cedo la parola al Vice Sindaco Bimbatti per l'introduzione. Abbiamo la presenza anche dell’Avvocato Civico in aula.

Ne approfitto per darne contezza ora. Il punto è stato approvato in Commissione con voto favorevole di sei su sei, quindi all’unanimità. Prego.

BIMBATTI ANDREA – Vice Sindaco e Assessore:

Sostituisco velocemente la collega che è assente. Come diceva il Presidente, è presente anche il legale del Comune, quindi se ci sono necessità di chiarimenti è a disposizione. Si tratta di un debito fuori bilancio a seguito di una sentenza che ha visto soccombere il Comune in una causa che riguarda lo stato civile del Comune di Rovigo rispetto a una trascrizione anagrafica. In sostanza la sentenza condanna il Comune a coprire le spese di lite per un importo complessivo di 3.088,92 euro. Se poi volete i dettagli della motivazione, ovviamente i dati sono secretati per questioni di privacy, ma per eventuali dettagli illegali è presente, come dicevo, il nostro Avvocato.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Apro la discussione se qualcuno chiede di intervenire sul punto?

FOLCHINI CRISTINA – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d’Italia:
Volevo fare una domanda, è possibile?

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Prego.

FOLCHINI CRISTINA – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d’Italia:
Volevo capire un attimo di cosa si trattava, cioè che tipo di situazione ha originato questo debito fuori bilancio e come mai non era inserito come previsione eventualmente di spesa o di rischio.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Prego Avvocato.

Avv.to DE GIORGIO MARCO – Advocatura Civica:

Grazie Presidente. Buonasera. La fattispecie riguardava un diniego di trascrizione di un provvedimento di adozione straniero, adottato da un paese straniero. Questo diniego in realtà è stato qualificato diniego dalla Corte d’Appello, ma non lo era così nella presentazione del Comune. Questa risposta del Comune è stata impugnata dai ricorrenti davanti alla Corte d’Appello di Venezia che è competente in grado unico in base alla legge, e la Corte ha ritenuto che questa fattispecie dovesse qualificarsi come adozione internazionale e quindi trovare riconoscimento immediato nell'ordinamento interno.

Quindi ha poi verificato che sussistano nel caso di specie tutti i requisiti che la legge 218/1995 pone per il riconoscimento della sentenza straniera di adozione e quindi ha ordinato al Comune di trascrivere questa sentenza e ha condannato il Comune, in virtù del principio di soccombenza, al pagamento delle spese di lite.

Il riconoscimento viene fatto poiché è previsto per le sentenze esecutive, articolo 194, comma 1, lettera a) del Decreto 267/2000.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliera Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

L'inserimento all'ultimo minuto all'ordine del giorno, perché è stato un inserimento veloce, mi ha impedito di andare a verificare un precedente. Io so che già in quest'aula abbiamo discusso di un altro provvedimento, poi il Consigliere Tosini qui si ricorda sicuramente anche lui, che riguardava sempre un tema di adozione, trascrizione, sentenza, eccetera. E già all'epoca ci eravamo chiesti perché dell'atteggiamento dell'ufficio, perché poi anche questa costituzione in giudizio ci comporta delle spese. E' ovvio che io non discuto sul fatto che sia un debito fuori bilancio perché è una sentenza, ci ha condannato alle spese, però intanto vorrei capire l'atteggiamento dell'ufficio nei confronti di questo tipo di provvedimenti, perché l'altro mi sembrava simile. Vorrei andarlo a rivedere, però mi sembrava una fattispecie abbastanza analoga.

Secondo, è vero che la soccombenza si ha anche nel caso di contumacia, però è anche vero che se un Comune resta contumace, c'è meno attività processuale; se proprio ci deve essere una condanna alle spese, potrebbe essere anche di importo inferiore. Quindi nulla da dire sul debito fuori bilancio.

Mi chiedo però con quale criterio vengano coltivati questi contenziosi, mi pare sempre in questa materia oltretutto.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. C'era anche il Consigliere Tovo, prego. Eventualmente c'è qualche domanda le raccogliamo. Prego.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

C'è stata la discussione anche in Commissione. Già in Commissione ho dichiarato che ovviamente il riconoscimento del debito fuori bilancio è oggettivo, è fuori discussione, cioè abbiamo la sentenza però, siccome ci sono dei precedenti, mi ricollego all'intervento precedente, con una precisazione, cioè più avanti all'ordine del giorno abbiamo dei riconoscimenti fuori bilancio da contenziosi per Codice della Strada, cioè multe. Statisticamente lì di contenziosi ne abbiamo tanti, quindi che qualcuno non vada a buon fine ci sta, quindi lì non ci sono stati problemi.

C'è anche un'altra questione che volevo sottolineare, poi faccio la domanda. Un conto è il Codice della Strada, in cui il Comune deve giustamente tutelare il corretto utilizzo della viabilità; un conto sono i servizi che noi erogiamo a fronte di istanze che arrivano genericamente all'anagrafe, agli ufficiali di anagrafe e così via. Il fatto che ci siano dei contenziosi da questo punto di vista mi preoccupa un po' di più, ma comunque capisco che ci possano essere.

La domanda che avevo posto in Commissione era se era possibile avere un po' di numeri, cioè quanti contenziosi ci sono mediamente in un anno che riguardano l'ufficiale d'anagrafe e, tra questi, quanti sono quelli in cui alla fine soccombiamo? Perché capire se sono due su 300 oppure sono due su due, la riflessione è numericamente diversa. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Tosini e dopo iniziamo a dare la parola. Salutiamo anche la Dottoressa Pattaro che è entrata in aula.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:

Grazie Presidente. Con riferimento a questo punto all'ordine del giorno io ho fatto un po' di verifiche in sostanza, sono andato a leggermi la sentenza della Corte d'Appello di Venezia che decide come Giudice unico su questo tipo di materia, quindi non è che sia un appello avverso una sentenza del Tribunale, tanto per capirci. E' Giudice unico. Poi ho fatto anche copia degli atti, precisamente ho fatto la copia della relazione dell'ufficiale dello stato civile.

Dalla lettura di questa documentazione ho rilevato che questi signori, un cittadino italiano coniugato con un cittadino straniero, avevano presentato ancora in data 29 gennaio 2024 al Comune di Rovigo la richiesta di trascrizione del provvedimento straniero di adozione emesso dallo Stato della Nigeria. A questo provvedimento, a questa richiesta, è stata risposta dagli uffici di questo Comune, è stata risposta con l'invito a rivolgere questa domanda, in quanto ritenutosi incompetente l'ufficio anagrafe, se ho capito bene, poi eventualmente il collega Avvocato mi correggerà, di rivolgere la richiesta al Tribunale per i minorenni; il quale Tribunale per i minorenni era intervenuto e ha detto "Guardate, questa è un'istanza che voi dovete fare direttamente all'Amministrazione Comunale, al Comune di Rovigo". Questo quello che ho capito dalla lettura di questa relazione dell'ufficiale di stato civile.

A seguito di questa risposta questi cittadini, avuto questa risposta dal Tribunale per i minorenni, hanno fatto la domanda al Comune di Rovigo e il Comune di Rovigo, se ho capito bene, altrimenti mi correggerete, "mi corrigerete" così come disse il Papa, anziché accedere a questa richiesta, cosa ha fatto? Ha resistito in giudizio davanti alla Corte d'Appello, se è così.

Il resistere in giudizio, è vero, come ricordava prima la Consigliera Biasin, non è che automaticamente possono essere compensate le spese, però generalmente il Giudice, di fronte ad una Pubblica Amministrazione che rimane contumace, è tenuta quasi sempre a compensarle e avremmo risparmiato 3.000 euro, perché di questo si tratta, poco più di 3.000 euro di spesa fuori bilancio. Ovviamente per la spesa fuori bilancio nulla da dire, però per quanto mi riguarda, di fronte a questa proposta di delibera, a meno che non abbia comunque delle smentite o dei convincimenti precisi da parte vostra oggi, io non posso che esprimere non più del parere dell'astensione per quanto mi riguarda. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Avvocato.

Avv.to DE GIORGIO MARCO – Advocatura Civica:

Per quanto riguarda la costituzione in giudizio, non posso che rimettere la questione all'ufficio competente, poiché è una scelta dirigenziale quella di costituirsi in giudizio oppure no, prevista dalla legge e dallo Statuto comunale. Ovviamente l'Avvocatura è sempre a disposizione per valutare l'opportunità, ma la decisione non è dell'Avvocato sul punto.

Tanto precisato, c'era stata una fattispecie di un contenzioso simile a questo, nel senso di un procedimento avanti alla Corte d'Appello per insorta contestazione riguardo al riconoscimento di un provvedimento di volontaria giurisdizione straniero, ma non era una fattispecie perfettamente sovrapponibile a quella odierna, perché riguardava il potere di un provvedimento tutelare sostanzialmente in quel caso e quindi la facoltà di un soggetto cittadino straniero di agire anche per conto del figlio parimenti cittadino straniero. Questa invece è una fattispecie diversa perché riguarda una questione di adozione, come è stato poc'anzi ricordato.

Quanto alla costituzione in giudizio, mi sembra che sia stato già affermato che non vi è certezza sul fatto che la mancata costituzione in giudizio costituisca un motivo per il Giudice di compensare le spese. Ci può essere un criterio probabilistico, ma non c'è nessun obbligo. Il Giudice può decidere in qualunque modo sulla regolazione delle spese con l'unico limite di non addossare le spese alla parte totalmente vittoriosa. Al di fuori di questa ipotesi, il Giudice può agire come meglio ritiene in ordine alla regolazione delle spese.

Quindi seppure con il conforto della statistica, si può ritenere che la mancata costituzione possa portare a una compensazione delle spese, non di meno non vi sono certezze sul punto. Se poi vengono rappresentate esigenze giuridiche che sembrano sorreggere la difesa di un provvedimento che è assunto dagli uffici comunali, la fondatezza di queste esigenze deve essere verificata nel giudizio.

Nel caso specifico peraltro c'era stata una sentenza del Tribunale dei minori, poiché in prima istanza gli uffici avevano invitato questi cittadini, un cittadino straniero e un cittadino italiano, a rivolgersi al Tribunale dei minori; non avevano più saputo nulla e, una volta visti notificare il ricorso, hanno appreso che effettivamente questo invito che gli uffici avevano rivolto era stato seguito e che il Tribunale dei minori aveva dichiarato l'inammissibilità sostenendo che la domanda dovesse essere presentata al Comune AIRE. Il Comune AIRE con ogni evidenza è il Comune in cui è prevista l'iscrizione per la residenza all'estero. Quindi questa precisazione da parte del Tribunale dei minori induceva a ritenere che la domanda dovesse essere proposta da chi è residente all'estero, e non da chi è residente sul territorio italiano.

Forte di questo convincimento del Tribunale, gli uffici hanno quindi risposto all'istanza. A quel punto è stata presentato il ricorso alla Corte d'Appello e la Corte d'Appello ha deciso che la fattispecie rientrerebbe nella cosiddetta adozione estera che deve essere riconosciuta immediatamente. C'erano quindi elementi esterni piuttosto autorevoli, come una sentenza del Tribunale dei minori, che peraltro non constava essere stata impugnata, non c'era evidenza che fosse stata impugnata, che indirizzavano gli uffici nel senso di opinare per la non trascrivibilità.

La Corte d'Appello è andata di diverso avviso e questo è il motivo per cui la pronuncia contiene la condanna alle spese. Avrebbe forse potuto decidere diversamente, ma non è questa forse la sede per deciderlo. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualche altro intervento? Altrimenti passerei alle dichiarazioni di voto. Dichiarazione di voto? Prego Consigliere Tovo.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

A parte che avevo chiesto dei numeri, ma va bene lo stesso.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Se è lo stesso, altrimenti...

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Magari dopo.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Ok, allora passiamo oltre. Prego.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Rimaniamo su quanto abbiamo anticipato, cioè manteniamo delle perplessità che magari possiamo anche chiarire a latere, però nel merito del riconoscimento siamo favorevoli.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualche altro intervento? No. Allora mettiamo in votazione il punto. Favorevoli? 20 favorevoli. Contrari? Nessuno. Astenuti? 4 astenuti (Tosini, Crivellari, Frigato e Masin).

Mettiamo in votazione ora l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Qua invece c'è l'unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Grazie.

PUNTO N. 6 - “Determinazioni per l'utilizzo delle risorse residue PNRR derivanti dal completamento dei progetti PNRR finanziati tramite gli avvisi PA digitale 2026 a somma forfettaria, compresi nell'ambito della Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo” – Componente 1 “Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della PA”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo ora al successivo punto n. 6 “Determinazioni per l'utilizzo delle risorse residue PNRR derivanti dal completamento dei progetti PNRR finanziati tramite gli avvisi PA Digitale 2026 a somma forfettaria, compresi nell'ambito della Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo” - Componente 1 “Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della PA”, presentata dall'Assessore nonché Vice Sindaco Andrea Bimbatti, prego.

BIMBATTI ANDREA – Vice Sindaco e Assessore:

Grazie Presidente. Sostanzialmente si tratta di una scelta che abbiamo voluto fare come Amministrazione di vincolare una serie di risorse che corrisponde a poco meno di 400.000 euro, 399.211 euro, che derivano da somme accertate grazie a bandi PNRR, ai quali l'Amministrazione precedente aveva partecipato, e alcuno nel corso di questa, quindi c'è un concorso di merito se vogliamo dirla tutta. Grazie a queste somme si sono fatti tutta una serie di interventi di digitalizzazione. I capitoli che riguardavano questi bandi, ve li leggo perché tanto sono sei, sono l'estensione dell'utilizzo della piattaforma nazionale di identità digitale, Spid e CIE; esperienza del cittadino nei servizi pubblici; piattaforma notifiche digitali; piattaforma digitale nazionale dati; adozione piattaforma Pago PA; adozione APP IO.

Pur avendo dato corso a questi bandi e quindi avendo goduto anche l'Amministrazione, quindi i cittadini, dei benefici di questi denari, si è riusciti grazie al lavoro degli uffici, del CED quindi che si occupano di digitalizzazione e di innovazione digitale, a risparmiare queste somme. Queste somme potevano andare in avanzo libero. La scelta di vincolarle è legata dal fatto che anche il Ministero in una prima nota aveva detto che sarebbe stato meglio indirizzare queste cifre ancora sulla digitalizzazione; poi con una seconda circolare avevano lasciato un po' più libertà.

Noi abbiamo deciso di vincolarle senza indicare in questo momento dove andranno spesi specificatamente, se non nell'ambito ovviamente della digitalizzazione. Sicuramente uno degli interventi che abbiamo intenzione di fare, come abbiamo detto in Commissione, riguarda la sistemazione dell'aula, visto che riteniamo questo un consesso assolutamente importante tanto quanto la Giunta, e quindi voi capite che qui c'è da fare un investimento in questa sala per poter parlare, per potersi ascoltare e per poter svolgere anche le votazioni in modo decente, decoroso e non più con l'alzata di mano come si faceva quarant'anni fa, con la possibilità anche per il cittadino di seguire i lavori del Consiglio vedendo in faccia chi parla e non avendo una telecamera a distanza di 100 metri, con un nome sotto, in modo che chi interviene anche da fuori possa vedere ovviamente chi sta parlando e che intervento sta facendo. Quindi è una richiesta che era nata dal Sindaco, che è anche Consigliere comunale, ma anche il Segretario Generale si è molto preoccupata di questo, e devo dire che condividiamo assolutamente la necessità di investire delle risorse.

Indubbiamente investiremo anche sulla digitalizzazione, perché voi sapete che stiamo lavorando sulla digitalizzazione delle pratiche, perché questo riguarda sicuramente non solo l'urbanistica ma anche altri settori del Comune, perché ovviamente il digitale riguarda sicuramente anche il commercio, ma anche la Polizia Locale, quindi tutti i settori sono interessati.

Poi ovviamente faremo anche le successive valutazioni nel corso del tempo in base alle risorse che riusciremo ad utilizzare, fatti questi piccoli interventi, che però riteniamo assolutamente fondamentali.

La delibera è passata in Commissione con il voto favorevole di tutti i componenti presenti.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Apriamo la discussione. Qualcuno chiede di intervenire? Consigliere Borgato, prego.

BORGATO ANDREA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Un'osservazione che nel leggere un po' il dispositivo che viene proposto oggi all'aula e che probabilmente il Vice Sindaco potrà anche darci maggiori informazioni, riguarda proprio tutti questi risparmi che sono stati fatti nelle progettualità. E' più una curiosità, è una constatazione che abbiamo risparmiato quasi 400.000 euro ed è una cosa positiva. Immagino che ovviamente i progetti siano stati portati a termine secondo le previsioni, anche rispetto agli obiettivi che si erano dati, però la somma che si è risparmiata è davvero notevole. Quindi era interessante capire perché, il motivo per cui si è originato questo risparmio così importante su sei progetti del PNRR.

Interessante poi che siano risorse che rimangono nel territorio, quindi che non vanno restituite, come nella logica del PNRR, quindi molto bene.

E' bene anche sapere oggi in aula, lei l'ha esplicitato, quali saranno le finalità, almeno l'orientamento della Giunta di come saranno spese queste risorse, anche perché la delibera stessa rimanderebbe ad un secondo atto amministrativo da parte della Giunta per quanto riguarda l'impegno poi della somma, perché si rimane in modo generico in quanto si dice che verranno successivamente proposte all'Organo competente dallo scrivente ufficio.

Solo se ha la possibilità di darci qualche altra informazione, solo per una curiosità, anche per l'aula. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Vice Sindaco.

BIMBATTI ANDREA – Vice Sindaco e Assessore:

Come hanno spiegato gli uffici in Commissione Consiliare, si tratta tra virgolette si può usare il termine fortuna, ma il fatto che le richieste che sono state fatte dagli uffici sono state probabilmente più alte rispetto a quelle che poi sono state effettivamente le reali necessità, pur riuscendo a raggiungere gli obiettivi perché, come sapete, i fondi PNRR vanno rendicontati nel dettaglio, quindi si sono raggiunti gli obiettivi previsti dai bandi, ma si è riusciti ad ottenere delle economie perché probabilmente, a differenza anche, ci è già capitato di discuterne in quest'aula, mentre sui bandi lavori pubblici il fatto dell'aumento dei prezzi, dei beni di consumo, eccetera, ha creato dei grossi problemi a chi sta affrontando questo tipo di eventi, nell'ambito della digitalizzazione, forse avendo a che fare con meno materiali, ma anche con più questioni di impegno anche delle persone, quindi risorse umane che sono già in carico alle strutture, si è riusciti a ottenere queste economie.

Quindi ci sono circolari ministeriali già di sei mesi fa dirette a tutte le Amministrazioni Comunali, perché effettivamente tutte le Amministrazioni in queste tipologie di bandi sono riusciti a ottenere delle economie e pare che anche - sono i dati che circolano - le economie siano importanti, al punto che la seconda indicazione che diede il Ministero qualche settimana fa, qualche mese fa, era quella di dire "Se ne avete talmente tanti, utilizzateli anche per fare dell'altro all'interno dell'Amministrazione", mentre la prima circolare usciva vincolava proprio al digitale.

Quindi è un effetto positivo che si è creato. Probabilmente le richieste fatte a suo tempo hanno generato questo tipo di economie, però i risultati ovviamente sono stati tutti ottenuti secondo quelle che erano le previsioni dei bandi PNRR.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Tovo, prego.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Grazie. Confermo quello che il Vice Sindaco ha appena affermato, cioè marginalità sui fondi digitalizzazione si stanno verificando anche in altre Amministrazioni, quindi esprimo anche l'apprezzamento sul fatto che comunque questi fondi rimangano vincolati ai servizi digitali, la trovo una scelta condivisibile. Esprimo l'auspicio che venga posta adeguata attenzione a tutto quello che riguarda la digitalizzazione dei servizi diretti ai cittadini.

L'affermazione che le richieste dei servizi pervenuti dagli uffici sono state adeguate agli obiettivi, ma non tali da esaurire i fondi, mi può star bene. Io credo che possa essere un momento anche per stimolare gli ad ampliare l'offerta dei servizi digitali, sia sul versante della cura e tutela delle persone più deboli dal punto di vista della digitalizzazione, ma anche sul versante opposto, cioè di fornire attraverso il portale opzioni anche avanzate affinché molti tipi di istanze possano essere direttamente completate digitalmente tramite i servizi telematici della nostra Amministrazione. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Tosini, prego.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:

Grazie Presidente. Io già in Commissione avevo espresso il mio apprezzamento a questa delibera, perché qua si tratta di portare delle grandi modifiche, importanti modifiche a quest'aula, la digitalizzazione di quest'aula, che è molto importante proprio per quei riferimenti a cui faceva cenno l'Assessore Bimbatti. E' una delibera che è passata, come ricordava l'Assessore Bimbatti, all'unanimità. Quando i soldi vengono spesi bene, non si può che essere d'accordo e tutti quanti contenti, a prescindere dal colore politico di appartenenza.

In quella circostanza, ricorderà Assessore Bimbatti, siccome si parla di digitalizzazione, innovazione, sicurezza della PA, mi ero particolarmente fatto carico di sottolineare che, laddove si parla di sicurezza e laddove si parla di sistemare quest'aula, sia per chi ha accesso come Consigliere, come componente di Giunta, ma anche per i cittadini che sono all'esterno e che possono controllare meglio il lavoro che si fa, laddove si parla di sicurezza, mi ero preoccupato di richiamare la sua attenzione, e qui lo ripeto, perché l'attenzione venga richiamata un po' alla coscienza di tutti quanti, dai componenti della Giunta in principalità del signor Sindaco, eccetera, si parla di sicurezza che vengano anche adottato quei minimi dispositivi che permettono alle persone di essere più tranquille e sicure nell'accedere per esempio a quel banco, nel passare quegli scalini. Basterebbe poco, vi dico, perché un corrimano dal primo scalino fino a quella colonna lì, un piccolo corrimano del diametro di un centimetro e mezzo, due centimetri al massimo, quindi non grosso ma fine, di modo che uno che abbia difficoltà possa aggrapparsi e superare gli scalini, sarebbe fondamentale. Quando si parla di sicurezza, un corrimano anche da questa parte qui, perché anche per chi ha problemi o non ha problemi, potrebbe essere pericoloso scendere. E siccome io sono proprio vicino a questa discesa, non vorrei mai che qualcuno dalla fretta mi scendesse e mi venisse a sedersi nelle mie braccia in sostanza.

Quindi quando si parla di sicurezza, tenete presente e credo che nelle pieghe delle risorse queste somme le si possono trovare. Vi ringrazio.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Se le cade addosso l'Assessore Rizzato ancora ancora, se le cado addosso io è un po' un problema. Consigliere Crivellari, prego.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:

Grazie Presidente. Con questo intervento anticipo anche il mio voto favorevole al punto. In Commissione, come sa il Vice Sindaco, abbiamo condiviso l'impianto di questa scelta, ritenendola

utile sia per quanto riguarda il vincolo di questi fondi a un tema importante come quello del digitale, che serve anche secondo me ad avvicinare il Comune come casa dei cittadini e gli stessi cittadini, e poi anche ascoltando questo annuncio di impegno rispetto alla funzionalità dell'aula che, ripeto, è un tema di democrazia e trasparenza, non un tema decorativo come qualcuno magari in altri tempi potrebbe essere stato indotto a pensare.

E quindi confermo il voto favorevole che ho dato convintamente anche come Vice di quella Commissione, sperando poi che le progettualità vadano avanti in tempi celeri. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Dichiarazioni di voto? No, anche perché molti l'hanno già anticipato di fatto nell'intervento. Quindi mettiamo in votazione il punto. Favorevoli? Mi pare ci sia unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Anche qui c'è l'unanimità dei presenti. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Grazie.

PUNTO N. 7 - “Approvazione progetto di fattibilità tecnico economica per i lavori di realizzazione di un nuovo tratto di strada nella frazione di Granzette collegamento Via Bazzan con cimitero” e dichiarazione di pubblica utilità dell’opera”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo al settimo punto all’ordine del giorno “Approvazione progetto di fattibilità tecnico economica per i lavori di realizzazione di un nuovo tratto di strada nella frazione di Granzette, collegamento Via Bazzan con cimitero” e dichiarazione di pubblica utilità dell’opera”. La presenta l’Assessore competente, Assessore Rizzato. Prego.

RIZZATO LORENZO – Assessore:

Si tratta, come dice l’oggetto della delibera, del progetto di fattibilità tecnico economica, ma soprattutto è relativa alla dichiarazione di pubblica utilità delle aree che sostanzialmente verranno utilizzate per la realizzazione di quest’opera. Chi faceva parte del Consiglio Comunale della precedente Amministrazione conosce bene questo progetto: si tratta del collegamento tra Via Bazzan e il cimitero della frazione di Granzette. In realtà si tratta del primo stralcio di un’opera più complessa, suddivisa in due stralci complessivi. Questo è sicuramente lo stralcio più importante che prevede, come dicevo precedentemente, anche l’esproprio di alcune aree. Il valore totale dell’opera è di 600.000 euro, che a suo tempo vennero finanziate con 400.000 euro di avanzo libero e 200.000 euro di avanzo vincolato da Codice della Strada.

In sostanza, attraverso questa approvazione, possiamo permettere la spesa di questi fondi nel 2026 e pertanto procedere con la fase principale in questo momento che è quella degli espropri.

Successivamente, come avevo già detto in Commissione sulla base della richiesta del Consigliere Masin, valuteremo come e quando procedere con il secondo stralcio, che ovviamente non ci siamo dimenticati, che sappiamo esistere, però in questo momento ovviamente diamo la priorità alla conclusione di questo primo stralcio che è già stato finanziato e su cui c’è già il progetto definitivo.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcuno chiede di intervenire sul punto, ad eccezione del Consigliere Masin che non può parlare? Prego Consigliere Masin.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Ci tenevo un attimo a fare un po’ la cronistoria, la genesi di questo intervento; intervento che era stato preannunciato il 5 luglio 2021, in occasione dell’intitolazione della strada alla memoria del nostro compaesano giovane Federico Bazzan. In quel momento erano presenti anche due Consiglieri di opposizione, il Collega Aretusini e il collega Sette, avevo preannunciato che in un futuro quantomeno prossimo ci sarebbe stata la possibilità di allungare quella strada, quella via, e di portarla fino al cimitero locale; in un secondo momento di collegarla con Via Cavalletto, che da anni ormai è a senso unico, è una strada strettissima a senso unico, e spesso si ritrovano a fronteggiarsi vetture che arrivano in senso contrario, per cui c’è la necessità di mettere in sicurezza anche quella via.

Con la Giunta ci siamo capitati dopo, perché sono lievitati i costi: in pratica dai probabili possibili 200.000 euro e rotti di cui si ipotizzava all’inizio, siamo passati a oltre 800.000 euro. Al ché si è deciso con l’Assessore Favaretto di dividere in due stralci l’opera. Quella che ha preannunciato oggi l’Assessore Rizzato sarebbe il primo stralcio, prevederebbe praticamente l’allungamento della Via Federico Bazzan, poi fra le altre cose il ricavo di parcheggi che mancano, anche l’illuminazione pubblica mi pare di ricordare, mentre secondo stralcio prevederebbe il collegamento con Via Cavalletto. Entrambe poi dovrebbero uscire, la messa in sicurezza in Via Chiarugi; messa in sicurezza che è dovuta per Via Cavalletto da anni e anni, e che tanti di quelli che attualmente abitano e comunque vanno in quella via lì, in Via Federico Bazzan, non sanno che

c'è l'obbligo di svolta a destra e continuano a svoltare verso la piccola rotatoria a loro rischio e pericolo.

Detto questo, c'è stato anche un attimo di imbarazzo poi quando, nel 2023, ci è stato proposto di soprassedere all'opera momentaneamente perché ci servivano delle risorse per finanziare il progetto della rotatoria di Via Gramsci e Viale della Pace. In quel momento le due opere che erano in rettilineo erano questa della viabilità di Granzette e l'allargamento del cimitero di Concadirame; abbiamo pensato bene di finanziare anche il progetto della rotatoria perché è la città stessa che lo chiedeva da tantissimo, per poi ridestinare quei fondi subito dopo, perché mi pare che dopo un paio di mesi, due o tre mesi, sono stati subito riposizionati dove erano prima. Anzi addirittura l'ampliamento del cimitero di Concadirame da 170.000 euro è passato a 260.000 euro.

Preme sottolineare, come diceva l'Assessore Rizzato, che il progetto complessivo avrà luce quando porteremo in aula anche l'altro stralcio e comunque, per fare una citazione, non importa il colore del gatto, che sia bianco o che sia nero. Quello che conta è che acchiappi il topo.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro chiede di intervenire? Consigliere Tovo, prego.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Molto velocemente. Questo mi pare un esempio in cui delle attività che erano state programmate, deliberate e progettate all'interno dell'Amministrazione precedente, si conviene che ci sono alcuni interventi che siano strategici. Non mi dilungo, mi pare che sia abbastanza inutile, sono già state citate.

Ovviamente mi accordo all'auspicio che si possa procedere con il secondo stralcio il prima possibile e che assieme a quest'opera, ne abbiamo accettate delle altre come ad esempio la rotatoria di cui tra l'altro è stato oggetto anche di interrogazione, altre operazioni in giro per la città che riguardano la viabilità che derivano dal piano del traffico dell'Amministrazione precedente, ha auspicio che nell'interesse della città si possa convenire su diverse di queste operazioni. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie a lei. Qualche altro intervento? Altrimenti apriamo le dichiarazioni di voto. Mettiamo in votazione. Favorevoli? Unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Grazie. Quindi viene approvato il punto n. 7.

PUNTO N. 8 - “Riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenza di condanna del Giudice di Pace di Catanzaro”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Ora passiamo al punto n. 8 che lo presenta l'Assessore Aretusini “Riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze di condanna dal Giudice di Pace di Catanzaro”. A lei parola.

ARETUSINI MICHELE – Assessore:

E' un debito fuori bilancio, è stato approvato all'unanimità in Commissione. Il Comune di Rovigo è stato condannato davanti al Giudice di Pace di Catanzaro in solido con l'Agenzia delle Entrate - Riscossione e con il Comune di Gaeta, quale parte soccombente al pagamento delle spese di lite a favore della parte vittoriosa nei termini indicati dalla sentenza. Provo a darvi qualche informazione al riguardo. Si diceva che ha condannato l'Agenzia delle Entrate - Riscossione, il Comune di Rovigo e il Comune di Gaeta al pagamento delle spese di lite, quantificate rispettivamente in 243 euro più altri 43 euro di spese. L'Agenzia delle Entrate – Riscossione e il Comune di Rovigo non intervenivano nel giudizio, mentre si costituiva il Comune di Gaeta, che concludeva depositando il verbale di accertamento notificato con il servizio postale. Il Giudice di Pace di Catanzaro, con pronunce definitiva dopo aver dichiarato la contumacia dell'Agenzia delle Entrate - Riscossione e del Comune di Rovigo, ha disposto l'annullamento della cartella dell'Agenzia delle Entrate - Riscossione per mancanza di titolo esecutivo ed ha condannato i convenuti in solido al pagamento delle spese delle competenze di lite.

L'Agenzia delle Entrate poi, con nota protocollata, ha provveduto ad anticipare il pagamento degli importi di cui alla sentenza 224/2020 e ha richiesto il versamento delle spese di lite ai convenuti ed ha un comunicato l'importo al Comune di Rovigo. Quindi il debito ammonta a 111,61 euro.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Il punto è stato approvato in Commissione con 6 voti favorevoli su sei, per cui unanimità. Qualcuno chiede di intervenire sul punto? No. Dichiarazioni di voto? Nemmeno. Allora mettiamo in votazione la delibera. Favorevoli? Unanimità dei presenti. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Immediata eseguibilità. Favorevoli? Anche qui c'è l'unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Grazie.

PUNTO N. 9 - “Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivanti da sentenza di condanna del Giudice di Pace di Rovigo”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Assessore Aretusini è ancora sollecitato dal “Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza di condanna del Giudice di Pace di Rovigo”. A lei la parola.

ARETUSINI MICHELE – Assessore:

E’ stato emesso ricorso a tre verbali emessi dal Comune di Rovigo, prima due dopo è stato fatto ricorso anche a un terzo verbale. Il Giudice di Pace di Rovigo ha condannato il Comune di Rovigo al pagamento in favore dell’Erario alle spese di lite quantificate rispettivamente in 666,10 euro, comprensivo di spese generali ed accessori, stante l’ammissione del ricorrente al gratuito patrocinio. Il Comune di Rovigo si costituisce nei giudizi con fascicolo e comparsa conferma dei provvedimenti opposti. Il Giudice di Pace con pronuncia definitiva, dopo aver accolto i ricorsi presentati dalla sopracitata ricorrente, ha condannato il convenuto al pagamento delle spese di cui vi dicevo precedentemente dei 666 euro.

Nel caso specifico dice la sentenza che “In effetti è evidente che nei casi specifici l’errato procedere degli accertatori che in tutti e tre i verbali, notificati per posta, hanno omesso qualsivoglia anche il minimo riferimento ai motivi a corredo della mancanza contestazione immediata”. Comunque la sentenza è allegata alla documentazione.

Il debito fuori bilancio è stato approvato all'unanimità in Commissione, quindi avrei finito. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Possiamo procedere con l’apertura della discussione, che non trova nessuno che chiede di parlare. Dichiarazioni di voto? Nemmeno. Quindi mettiamo in votazione il punto. Favorevoli? C’è l’unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Mettiamo in votazione l’immediata eseguibilità. Favorevoli? Anche qui c’è l’unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Grazie.

PUNTO N. 10 - “Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio di cui all’art. 194, primo comma, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000, derivante da consumi per utenze elettriche relative a contratti in libero mercato – Fornitore Enel Energia SpA”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo ora al terzultimo punto all'ordine del giorno “Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio di cui all'articolo 194, primo comma, lettera e) della 267/2000, derivante da consumi per utenze elettriche relative a contratti in libero mercato - Fornitore Enel Energia SpA”. La parola all’Assessore proponente Lorenzo Rizzato.

RIZZATO LORENZO – Assessore:

Grazie Presidente. Si tratta di un debito fuori bilancio relativo a due pod, due utenze dell'impianto di videosorveglianza di Via Oberdan 22 e alla fontana di Viale Guglielmo Marconi. Si tratta sostanzialmente di due utenze che vennero attivate, una nel 2010 e una nel 2020, su cui però ci fu l'attivazione, ma non venne realizzato l'impegno di spesa; motivo per il quale ci vengono richiesti i pagamenti degli ultimi cinque anni, senza alcuna tipologia di interesse. Ovviamente tutti gli altri pagamenti precedenti vengono stralciati perché sono prescritti, e pertanto il totale dell'importo che dobbiamo al soggetto, cioè Enel Energia SpA, è di 8.078,92 euro.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Il punto è stato discusso e approvato con voto favorevole unanime di tutti i componenti della Commissione. Consigliera Folchini, prego.

FOLCHINI CRISTINA – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d’Italia:

Assessore mi scusi, non ho capito la motivazione, me la può gentilmente spiegare?

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Prego Assessore.

RIZZATO LORENZO – Assessore:

Praticamente nel 2020 e nel 2010 vennero attivate queste due utenze, una relativa alla fontana di Via Marconi e una invece della videosorveglianza di Via Oberdan, però stiamo verificando la motivazione per la quale non venne contestualmente realizzato l’impegno di spesa da parte dell’ufficio. E’ però altresì vero che nemmeno la Società, cioè Enel, ha mai emesso delle fatture nei confronti del Comune; motivo per il quale tutto ciò è sostanzialmente andato nel dimenticatoio.

Questo è venuto fuori recentemente perché Enel ha richiesto il pagamento delle fatture; noi ovviamente abbiamo risposto che tutte le annualità precedenti rispetto ai cinque ultimi anni sono andate prescritte e pertanto non intendiamo pagare e pagheremo sostanzialmente solo le ultime cinque annualità relative a questi due pod, a queste due utenze.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Consigliera. Era una domanda allora?

FOLCHINI CRISTINA – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d’Italia:

Non avevo finito. Posso reintervenire?

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Prego.

FOLCHINI CRISTINA – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:
Quindi c'è un'inefficienza dell'ufficio in questo caso o sono errori? Perché normalmente in queste situazioni si fa una verifica interna anche.

RIZZATO LORENZO – Assessore:

Diciamo che è un doppio errore: è un errore sia nostro sicuramente, su cui stiamo facendo delle verifiche, sia ovviamente anche dell'azienda che non ci ha dato alcuna comunicazione sostanzialmente, non ci era stato richiesto alcun pagamento nonostante l'attivazione dei due pod. Comunque si tratta dell'attivazione nel 2020 e nel 2010.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Tovo, prego.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Grazie. E' anche dichiarazione di voto. La dichiarazione di voto è positiva, cioè intendiamo votare a favore. Il chiarimento che è stato fornito in Commissione e che è stato ribadito qui in aula mi pare fondamentale. cioè io credo che lì dentro ci sia stato un errore di comunicazione da ambo le parti. Il fatto che l'Amministrazione abbia tutelato legittimamente i propri interessi e rivendicando di non corrispondere i debiti prescritti, e chiedendo di non procedere anche al pagamento di interessi di mora o altro, credo che sia un riconoscimento reciproco, mi pare che sia la soluzione migliore e quindi voto positivo.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Apriamo le dichiarazioni di voto. L'ha già fatta, però se qualcun altro vuole farla. Consigliere Piscopo, prego.

PISCOPO ANIELLO detto NELLO – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:

Io credo che le domande della collega Folchini siano dovute e credo si vanno ad allacciare, senza esserci messi d'accordo, perché non c'era prima, a qualche domanda che a suo tempo ho fatto sulla condotta e sull'efficienza di qualche Dirigente: arriviamo sempre all'ultimo a presentare certe delibere, quando si possono programmare per tempo, e alcune di queste vediamo che sono un po' deficitarie di un certo tipo di lavoro.

Mi chiedo se, lo faccio per tutti, ho aspettato l'ultimo punto all'ordine del giorno, chiedo agli Assessori e al Sindaco di verificare un attimo un po' il lavoro del Dirigenza. Credo che in altri momenti queste cose sarebbero state censurate completamente: non si può arrivare al 30 e abbiamo rischiato al 31 per portare dei debiti fuori bilancio dei vari Assessorati quando sono, da quello che vedo, sono cose che avrebbero potuto essere state discusse e programmate nel tempo.

Ovviamente non do la colpa agli Assessori, tanto meno al Sindaco, ma credo che un controllo anche della Dottoressa Targa sulla parte dirigenziale sia necessario e dovuto.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualche altro intervento? No. Allora mettiamo in votazione il punto. Favorevoli? 23 voti favorevoli. Contrari? Nessuno. Astenuti? 1 astenuto (Folchini).

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Tutti. Quindi c'è l'unanimità in questo caso. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Grazie.

PUNTO N. 11 - “Approvazione verbale di Consiglio Comunale del 25 novembre 2025”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo all'approvazione del verbale del Consiglio Comunale del 25 novembre 2025. Qualcuno chiede di intervenire? No. Dichiarazioni di voto? Nemmeno. Allora mettiamo in votazione il punto. Favorevoli? Tutti tranne la Consiglieria Folchini, quindi 23 favorevoli, un astenuto e nessun contrario.

PUNTO N. 12 - “Approvazione verbale di Consiglio Comunale del 28 novembre 2025”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Mettiamo in votazione l'ultimo punto che è l'“Approvazione verbale di Consiglio del 28 novembre 2025”. C'è qualcuno che chiede di intervenire? No. Mettiamo in votazione il punto. Favorevoli? 23, favorevoli, 0 contrari e 1 astenuto (Folchini).

Detto questo, alle 17.28 minuti dichiaro chiusi i lavori del Consiglio e auguro a tutti buone feste e buon anno. Grazie.